**VERBALE N° \_\_\_ SCRUTINIO DEL PRIMO QUADRIMESTRE**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’anno 202\_\_, alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_ nei locali della sede della Scuola Secondaria Statale di 1° grado “Vanghetti”, si riunisce il Consiglio della classe \_\_\_\_\_ con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Analisi della situazione dei singoli alunni in relazione al livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, al processo di apprendimento e al comportamento.
2. Formulazione del giudizio sul processo formativo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti
3. Attribuzione del giudizio sul comportamento e trascrizione dei voti.
4. Ratifica consiglio orientativo (solo classi terze).

Presiede la riunione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. *(Dirigente Scolastico o suo delegato)*

Svolge funzione di Segretario il/la prof./prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Sono presenti i docenti del Consiglio di classe, sono assenti giustificati i seguenti docenti, sostituiti come segue:

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sostituito dal prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, il Presidente, accertata la validità della seduta, premette che tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio e della riservatezza sui dati personali prevista dal Decreto legislativo n.196/2003 e che l’eventuale violazione potrebbe comportare sanzioni disciplinari.

Compiuti i suddetti adempimenti, il Presidente ricorda:

* ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo n.62/2017 che“ *la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”*

*“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.”*

*“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”;*

* secondo il comma 5 dell’art. 2 del decreto legislativo 62/2017 *“La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola
secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del
Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249”;*
* *l’articolo 6 del decreto legislativo n.62/2017 stabilisce che “Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all’esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall’articolo 4, comma 6, del decreto
del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2
del presente articolo 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di
apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può’
deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe
successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell’acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento*”
* quanto disposto dal R.D. 653/25 che all’art. 79 così dispone “*i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni ed esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il [quadrimestre] o durante l’ultimo periodo delle lezioni. Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti s’intendono approvati, altrimenti le deliberazioni sono addotte a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente*;
* che in base all’art. 4, comma 3 del D.P.R. 249/98, alla C.M. n. 371 del 2 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni sull’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria “*nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto*”;
* i criteri di valutazione espressi nel P.T.O.F.;
* quanto previsto dal Piano Annuale per l’Inclusività;
* quanto disposto dalle delibere sulla valutazione, già in uso nei precedenti anni scolastici e approvate dal Collegio dei docenti del 17 Ottobre 2018 con la delibera n. 20, che, in merito alle programmazioni personalizzate e/o individualizzate stabilivano che: “*è necessario prevedere per ogni alunno in difficoltà una programmazione personalizzata e/o individualizzata, che attesti una opportuna curvatura didattica a favore di ogni ragazzo e che registri le strategie per metterlo in grado di superare le eventuali difficoltà, al fine di rendergli possibile raggiungere il successo formativo. Questi interventi verranno allegati al registro del Consiglio di classe oltre che a quello del docente della disciplina a dimostrazione del rispetto delle norme vigenti*”;
* in merito alle deroghe in caso di superamento del limite di assenze stabilivano quanto segue (delibera n.8 del 21/05/2021)
1. *Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste anche senza il supporto della documentazione medica.*
2. *Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste per gravi motivi familiari e/o sanitari se comunicati e documentati.*
3. *Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste per la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.*
4. *Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste tenendo conto dell'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).*
5. *Qualora il Consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, è possibile derogare dal limite di assenze previste in relazione alla situazione di itineranza migratoria.*
6. *Alunna/o straniera/o e non, inserito in corso d’anno qualora il consiglio di classe accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.*
7. *Per gli alunni con Legge 104 che abbiano superato il limite dei tre quarti del monte ore personalizzato per gravi motivi di salute adeguatamente documentati e/o per terapie e/o cure, come previsto dal PEI (Delibera n.14 del 26/10/2021)*
* riguardo alla valutazione del comportamento e del processo formativo stabilivano che:

 *La valutazione del comportamento è espressione del Consiglio di classe che la attribuisce sulla base delle proposte di voto dei singoli docenti, formulate prendendo in considerazione* ***lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza****, attraverso un giudizio formulato sulla base dei seguenti descrittori:*

|  |  |
| --- | --- |
| **RESPONSABILE** | *Dà valore e significato ai propri comportamenti, è* ***responsabile****, rispetta in ogni situazione regole, persone e cose, collabora in modo attivo e solidale alla vita di classe.* |
| **COLLABORATIVO** |  *Rispetta le regole, le persone e le cose e* ***collabora*** *in modo attivo alla vita di classe.* |
| **RISPETTOSO** |  ***Rispetta*** *tutte le persone della comunità scolastica, le regole condivise e l’ambiente scolastico.* |
| **IN PROGRESSO** | ***Conosce*** *le regole, ma non sempre riesce a controllare il suo comportamento.* |
| **DA MIGLIORARE** | ***Inizia*** *a riflettere sui propri comportamenti negativi come opportunità per migliorarsi e frequentemente disturba l’attività didattica.* |
| **NON ADEGUATO** | *Disturba l’attività didattica, non rispetta regole, persone e cose, è stato sottoposto a gravi e/o ripetuti provvedimenti disciplinari\*.* |

\* superiori a quindici giorni come stabilito nello statuto delle studentesse e degli studenti di cui all’art. 4 commi 9, 9 – bis e 9 – ter d.p.r. 249/1998 e all’art. 4 d.m. 16-01-2009 n. 5

Ai sensi del comma 3 dell’art.2 del decreto legislativo n.62/2017 (e successivi chiarimenti dei D.M. n. 741 E 742 10/10/2017) la valutazione, espressa in decimi, verrà integrata con la **descrizione del processo formativo** (in termini di autonomia e responsabilità, metodo di studio e organizzazione) e **del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito** (livelli di abilità e conoscenze, progressi registrati e autovalutazione), attraverso il seguente iter valutativo:

1. ***La valutazione del processo di apprendimento e del rendimento scolastico complessivo*** *degli alunni concorrono all’elaborazione della* ***proposta di voto*** *che ogni docente formula al consiglio di classe per la sua disciplina;*
2. *Le* ***proposte di voto*** *dei singoli docenti prenderanno in considerazione* ***la valutazione del******profitto*** *che scaturisce dalla misurazione effettuata tramite verifiche scritte, grafiche, pratiche e orali sulla base* ***dei livelli di abilità e conoscenze*** *già in uso nella scuola e parte integrante del PTOF e* ***la valutazione del processo di apprendimento*** *che scaturisce dall’osservazione e dal monitoraggio di:*
3. ***PROCESSO FORMATIVO (in termini di autonomia e di responsabilità, metodo di studio e organizzazione)***

 ***a1. attenzione, interesse e partecipazione alle attività disciplinari;***

 ***a2. regolarità, ordine e impegno;***

 ***a3. metodo di studio e organizzazione***

1. ***LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI (livelli di abilità e conoscenze, progressi registrati e autovalutazione)***

 ***b1. livelli di abilità e conoscenze***

 ***b2. il percorso personale dell’alunno;***

 ***b3. Autovalutazione.***

1. ***I fattori a. e b. saranno monitorati e valutati*** *regolarmente nel* ***registro personale*** *del docente in base ai seguenti* ***descrittori****:*

**PROCESSO FORMATIVO**

***a1. Attenzione, interesse e partecipazione alle attività disciplinari***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***A*** | *Propositivi, costruttivi, responsabili.* | *L’alunno/a pone domande per verificare ciò che ha appreso, è di stimolo per il gruppo****, propone*** *approfondimenti, è disponibile a* ***seguire qualsiasi attività****, valuta le proposte apportando interventi personali, pertinenti e* ***costruttivi*** *per il gruppo.*  |
| ***B*** | *Regolari, costanti, autonomi.* | *L’alunno/a si dimostra sempre interessato/a e attento/a, è* ***autonomo****/a e disponibile a seguire le attività proposte.* |
| ***C*** | *Settoriali, alterni, da incoraggiare o da sostenere* | *L’alunno/a si dimostra interessato/a e attento/a* ***solo ad alcuni******argomenti******o durante alcune attività****, talvolta va* ***incoraggiat****o/a e sostenuto/a nella partecipazione.* |
| ***D*** | *discontinui, passivi, da sollecitare.* | *L’alunno/a non si dimostra sempre interessato/a e attento/a, ha bisogno di continui stimoli e/o richiami, esegue* ***passivamente*** *e meccanicamente le attività proposte, spesso va* ***sollecitato/a.*** |
| ***E*** | *Assenti o scarsi, oppositivi.* | *L’alunno/a non interessato/a alle proposte scolastiche, spesso* ***rifiuta*** *le proposte degli insegnanti, fa altro,* ***attua comportamenti di disturbo.*** |

***a2. Regolarità, ordine e impegno***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***A*** | *Produttivi, assidui, seri.* | *L’alunno/a porta* ***sempre*** *a termine le attività, sia a casa sia a scuola, con* ***serietà****,* ***assiduità*** *e introducendo elementi personali.* |
| ***B*** | *Adeguati, regolari, puntuali.* | *L’alunno/a porta* ***sempre*** *a termine le attività proposte con* ***puntualità*** *e in modo* ***adeguato****.* |
| ***C*** | *Approssimativi, alterni, poco accurati.* | *L’alunno/a lavora in maniera* ***approssimativa****, i lavori* ***non*** *sono sempre* ***accurati e completi****, l’impegno è alterno.* |
| ***D*** | *Discontinui, superficiali, da guidare* | *L’alunno/a lavora* ***saltuariamente e in modo superficiale****; spesso* ***richiede*** *o* ***necessita dell’intervento di una guida*** *per portare a termine un compito.* |
| ***E*** | *Inadeguati, incompleti,**non puntuali.* | *L’alunno/a* ***non porta a termine*** *gli impegni. Il lavoro sia a casa sia a scuola non è* ***né completo****,* ***né puntuale****.* |

***a3. Metodo di studio e organizzazione***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***A*** | *Efficaci, accurati, attivi.* | L’alunno/a organizza attivamente il proprio lavoro, **elabora strategie**, usa in modo **accurato** i materiali e gli strumenti. |
| ***B*** | *Funzionali, precisi, ordinati.* | L’alunno/a organizza il proprio lavoro e lo porta a termine in modo **preciso** ed **ordinato**, utilizza i materiali e gli strumenti **adeguatamente**. |
| ***C*** |  *Dispersivi, meccanici, poco efficaci* | L’alunno/a lavora da solo/a, ma è **dispersivo/a** oppure procede in modo **meccanico** nello svolgimento del compito, **senza utilizzare le strategie** proposte. |
| ***D*** | *Insicuri, disorganizzati* | L’alunno/a è **insicuro/a** nello svolgimento del compito e nell’organizzazione del lavoro, richiede frequenti chiarimenti e conferme. |
| ***E*** | *Carenti, guidati*  | L’alunno/a non è ancora in grado di lavorare **senza la guida** dell’adulto o dei compagni. |

 ***LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI***

***b1. livelli di abilità e conoscenze (PTOF)***

|  |  |
| --- | --- |
| **Livelli di abilità e conoscenze** | **Voto**  |
| L’alunno/a:* padroneggia tutti gli argomenti di studio;
* è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti interdisciplinari;
* espone con padronanza, sicurezza e proprietà;
* ha eseguito con padronanza, autonomia e creatività le attività pratico – operative;
* sa utilizzare i linguaggi appropriati e adeguati alle singole situazioni;
* ha migliorato e consolidato la sua preparazione.
 | **10** |
| L’alunno/a:* conosce, comprende e sa utilizzare i contenuti degli argomenti di studio;
* sa operare collegamenti interdisciplinari;
* espone in forma corretta ed articolata;
* ha eseguito con padronanza e autonomia le attività pratico – operative;
* sa utilizzare i linguaggi specifici adeguandoli alle singole situazioni;
* ha migliorato o consolidato la sua preparazione.
 | **9** |
| L’alunno/a:* conosce e comprende i contenuti degli argomenti di studio;
* ha acquisito un buon livello di abilità;
* sa operare alcuni collegamenti;
* espone in forma chiara e corretta;
* ha eseguito con sicurezza e precisione le attività pratico – operative;
* sa utilizzare i linguaggi specifici;
* ha migliorato o consolidato la sua preparazione.
 | **8** |
| L’alunno/a:* conosce adeguatamente i contenuti degli argomenti di studio;
* ha acquisito un discreto livello di abilità;
* espone in forma semplice e corretta;
* ha eseguito le attività pratico – operative in modo adeguato;
* ha migliorato o consolidato la sua preparazione.
 | **7** |
| L’alunno/a:* conosce i contenuti essenziali degli argomenti di studio;
* ha acquisito sufficienti abilità;
* espone in forma semplice, ma non sempre corretta;
* ha eseguito le attività pratico – operative in modo accettabile;
* ha conseguito miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.
 | **6** |
| L’alunno/a:* mostra di conoscere i contenuti essenziali in modo incompleto;
* utilizza con scarsa autonomia le abilità minime acquisite;
* espone in modo confuso e scorretto;
* ha eseguito le attività pratico – operative in modo saltuario o scorretto;
* ha conseguito lievi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.
 | **5** |
| L’alunno/a:* mostra di non conoscere gli argomenti di studio;
* non ha acquisito le abilità minime richieste;
* non sa esporre gli argomenti d studio;
* non esegue le attività pratico – operative;
* non ha conseguito alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
 | **4** |

***b2. IL PERCORSO PERSONALE DELL’ALUNNO.*** *La valutazione sul percorso personale dell’alunno emerge confrontando la* ***situazione di partenza*** *e* ***la valutazione finale****, il percorso può denotare* ***progressione (P), consolidamento (C) o regressione (R).***

***b3. L’AUTOVALUTAZIONE.*** *Il docente dovrà chiarire ad ogni alunno* ***i traguardi*** *da raggiungere, la* ***situazione di partenza*** *e come si* ***posiziona*** *nel* ***processo di apprendimento****, attraverso attività di autovalutazione da eseguire* ***alla fine di ogni quadrimestre****.*

Concludendo il Presidente sottolinea che:

* I voti, espressi in decimi, sono assegnati dal Consiglio di classe, su proposta dei singoli Docenti.
* Il giudizio di condotta è unico ed assegnato dal Consiglio di classe su proposta del Docente Coordinatore di classe e sulla base degli indicatori condivisi.
* Nel procedere alla valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe utilizza i criteri generali espressi dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F., nonché i criteri specifici degli ambiti disciplinari condivisi in sede di dipartimento.
* Nel procedere alla valutazione degli alunni delle classi terze dell’Indirizzo musicale sarà attribuito sia il voto di musica che di strumento musicale nel primo e secondo quadrimestre e all’Esame di Stato (Delibera n. 14 del collegio dei docenti del 26/09/2023).
* Relativamente alla valutazione di Educazione civica il docente di Approfondimento formulerà la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.
* In caso di votazione è necessario annotare se la deliberazione è avvenuta all’unanimità o a maggioranza, in questo caso è necessario annotare i nominativi dei Docenti contrari.
* L’astensione non è possibile nelle votazioni che riguardano la valutazione degli alunni.

Il Consiglio dichiara e delibera all’unanimità il rispetto dei criteri sopracitati.

**Punto 1 - Analisi della situazione dei singoli alunni in relazione al livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, al processo di apprendimento e al comportamento.**

**1A.** Il Consiglio di classe esamina il profilo di ogni alunno/a con riguardo a:

* livello di preparazione raggiunto, carenze evidenziate, obiettivi finora conseguiti nelle varie discipline, attenzione, interesse e partecipazione alle attività disciplinari, regolarità, ordine e impegno, metodo di studio e organizzazione;
* comportamento.

Le alunne e gli alunni di seguito indicati nella tabella, nonostante gli interventi mirati e personalizzati, le continue sollecitazioni e le comunicazioni alla famiglia (lettere del Consiglio di classe), hanno conseguito risultati non sufficienti nelle seguenti discipline:

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunno/a** | **Discipline con valutazione non sufficiente** (indicare la valutazione numerica delle discipline) |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

I/Le docenti delle discipline interessate provvederanno con una programmazione personalizzata e/o individualizzata (da riportare nel registro personale e allegare al presente registro dei verbali) ad attuare mirati interventi di recupero con le strategie che riterranno più opportune (pausa didattica, interventi personalizzati, segnalazione al corso di recupero extracurricolare, assegnazione di esercitazioni aggiuntive, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio …).

**1B.** I/Le docenti analizzano con particolare attenzione, ai sensi della L. 170/2010 e del DM 5669/2011, della Dir. Min. 27/12/2012 e CC.MM. collegate, la situazione dei seguenti alunni per ciascuno dei quali è stato redatto uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP):

* alunna/o ………..................................…… natura dei B.E.S.:
	+ - * + [ ] D.S.A.;
				+ [ ] B.E.S. certificati;
				+ [ ] B.E.S. non certificati;
				+ [ ] svantaggio linguistico-culturale.

Sulla base delle rilevazioni effettuate i/le docenti:

[A] valutano positivamente il grado di risposta dell’alunna/o agli interventi previsti dal PDP.

[B] rilevano un carente grado di risposta dell’alunna/o agli interventi previsti dal PDP; in particolare nelle seguenti discipline: ................................................. per le quali sarà possibile, ove necessario, un adeguamento del PDP.

* alunna/o ………..................................…… natura dei B.E.S.:
	+ - * + [ ] D.S.A.;
				+ [ ] B.E.S. certificati;
				+ [ ] B.E.S. non certificati;
				+ [ ] svantaggio linguistico-culturale.

Sulla base delle rilevazioni effettuate i/le docenti:

[A] valutano positivamente il grado di risposta dell’alunna/o agli interventi previsti dal PDP.

[B] rilevano un carente grado di risposta dell’alunna/o agli interventi previsti dal PDP; in particolare nelle seguenti discipline: ................................................. per le quali sarà possibile, ove necessario, un adeguamento del PDP.

**1C.** Il Consiglio valuta con particolare attenzione, ai sensi dell’art. 318 del D.L.vo 297/94 , dell’art. 9 del DPR 122/2009 e dell’art.11 D.L.vo n. 62/2017 la situazione dei/delle seguenti alunni/e che nel corso del quadrimestre hanno usufruito di un Piano Educativo Individualizzato e di interventi di sostegno:

- alunna/o ………………………

I/Le docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate:

[A] valutano positivamente il processo d’integrazione sin qui attuato.

[B] nel valutare positivamente il processo d’integrazione sin qui attuato, rilevano tuttavia un carente grado di risposta nelle seguenti discipline:

....................................................................................................................................

[C] rilevano una difficoltà grave e generalizzata nel conseguimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.

- alunna/o ………………………

I/Le docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate:

[A] valutano positivamente il processo d’integrazione sin qui attuato.

[B] nel valutare positivamente il processo d’integrazione sin qui attuato, rilevano tuttavia un carente grado di risposta nelle seguenti discipline:

....................................................................................................................................

[C] rilevano una difficoltà grave e generalizzata nel conseguimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.

**1D.** Successivamente i/le docenti prendono in esame la situazione dei/delle seguenti alunni/e per i/le quali non si dispone di sufficienti elementi di valutazione poiché hanno effettuato numerose assenze o sono stati di recente inseriti nel gruppo-classe:

Per l’alunna/o\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

a causa del grande numero di assenze / del recente inserimento nella classe / della non conoscenza della lingua italiana / della mancata trasmissione di elementi valutativi da parte della scuola di provenienza / altro… e della conseguente mancanza / insufficienza di elementi valutativi, non può essere effettuata la valutazione quadrimestrale in tutte le discipline / nelle seguenti discipline…..........

**Punto 2. Formulazione del giudizio sul processo formativo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti.**

Il consiglio di classe, terminata l’analisi del profilo di ogni singolo alunno, passa alla valutazione periodica del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, formulando per ognuno, un giudizio descrittivo globale sulla base dei criteri riportati nel P.T.O.F. e dei descrittori deliberati dal Collegio dei docenti e sopra riportati, che tenga conto delle osservazioni di tutti i docenti riportate sulle schede di rilevazione del processo formativo allegate al registro personale dei/delle Docenti.

**Punto 3 – Attribuzione del giudizio sul comportamento e trascrizione dei voti.**

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, si esaminano i singoli casi e, tenuto conto dei criteri riportati nel P.T.O.F., su proposta del Coordinatore di classe, vengono assegnati ( [U] all’unanimità [M] a maggioranza da scrivere accanto al nome dell’alunno/a con i nominativi dei Docenti che hanno espresso voto contrario) i seguenti giudizi di comportamento, la cui motivazione può essere desunta dal registro personale dei/delle Docenti:

**RESPONSABILE** per gli/le alunni/e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**COLLABORATIVO** per gli/le alunni/e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**RISPETTOSO** per gli/le alunni/e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IN PROGRESSO** per gli/le alunni/e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DA MIGLIORARE** per gli/le alunni/e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NON ADEGUATO** per gli/le alunni/e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La valutazione **NON ADEGUATO** in comportamento viene così motivata (**da ripetere per ogni alunno e con motivazione diversa per ciascun alunno**): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Dopo l’articolata discussione, sulla base dei risultati delle verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche e dell’attenta analisi del processo di apprendimento, si passa all’attribuzione della valutazione disciplinare dei singoli alunni, espressa in decimi, proposta dai singoli Docenti, motivata dal giudizio desumibile dal registro personale e deliberata dal Consiglio di Classe.

I voti e i giudizi così concordati sia per il processo di apprendimento e per le singole discipline, sia per il comportamento, vengono inseriti sulla piattaforma Argo Scrutini Web.

**Punto 4 - Ratifica consiglio orientativo (solo classi terze).**

Si procede quindi, su relazione del Coordinatore prof./prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, alla ratifica del consiglio orientativo sulle scelte relative alla prosecuzione degli studi degli/delle alunni/e. Su ciascuna scelta il Consiglio esprime la propria valutazione ai fini orientativi *(****Allegato 1*** *parte integrante del presente verbale).*

Si allega al presente verbale il prospetto delle valutazioni del I quadrimestre firmato da tutti i componenti del Consiglio di classe (***Allegato 2*** *parte integrante del presente verbale*).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto. La seduta è tolta alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 IL CONSIGLIO DI CLASSE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Il Segretario Il Coordinatore Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |   |   |   |   |
|  |  |  | QUALSIASI |   |   |   |
|  |  |  | SCUOLA | LICEI | ISTITUTI | ISTITUTI |
|  | ALUNNI |   | SUPERIORE |   | TECNICI | PROFESSIONALI |
| Nr. | Cognome e nome |   |   |   |   |
| 1 |   |   |   |   |   |
| 2 |  |   |   |   |   |
| 3 |  |   |   |   |   |
| 4 |  |   |   |   |   |
| 5 |  |   |   |   |   |
| 6 |  |   |   |   |   |
| 7 |  |   |   |   |   |
| 8 |  |   |   |   |   |
| 9 |  |   |   |   |   |
| 10 |  |   |   |   |   |
| 11 |  |   |   |   |   |
| 12 |  |   |   |   |   |
| 13 |  |   |   |   |   |
| 14 |  |   |   |   |   |
| 15 |  |   |   |   |   |
| 16 |  |   |   |   |   |
| 17 |  |   |   |   |   |
| 18 |  |   |   |   |   |
| 19 |  |   |   |   |   |
| 20 |  |   |   |   |   |
| 21 |  |   |   |   |   |
| 22 |  |   |   |   |   |
| 23 |  |   |   |   |   |
| 24 |  |   |   |   |   |
| 25 |  |   |   |   |   |
| 26 |  |   |   |   |   |
| 27 |  |   |   |   |   |
| 28 |  |   |   |   |   |
| 29 |  |   |   |   |   |
| 30 |  |   |   |   |   |

Indirizzi per il **liceo**: classico, scientifico, linguistico, artistico, scienze umane, musicale e coreutico, europeo, internazionale.

2 Settori per l’**istituto tecnico**: settore economico, settore tecnologico.

3 Settori per l’**istituto professionale**: settore servizi, settore industria e artigianato.